

CORSO DI STUDIO: Corso di laurea in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza
ANNO ACCADEMICO: 2023-2024
**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Statistica dei reati economici e finanziari
(Statistics of economic and financial crimes)**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I e II
Periodo di erogazione	Il semestre (dal 19 febbraio 2024 al 29 marzo e dal 15 Aprile al 7 giugno 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Statistica sociale, SECS-S/05
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Non obbligatoria

Docente	
Nome e cognome	Carlo Cusatelli
Indirizzo mail	carlo.cusatelli@uniba.it
Telefono	3487237133
Sede	DiEF, Uniba
Sede virtuale	Teams
Ricevimento	Mercoledì ore 15-16

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in presenza	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	35	7	108
CFU/ETCS			
6	5	1	

Obiettivi formativi	<i>Rilevazione, elaborazione e interpretazione dei dati giudiziari al fine di sviluppare riflessioni sui temi connessi ai reati economico-finanziari</i>
Prerequisiti	<i>Padronanza della Statistica descrittiva e inferenziale, anche multivariata</i>

Metodi didattici	<i>Lezioni frontali, Cicli interni di approfondimento, Esercitazioni, Seminari, Attività di laboratorio, Project work, usando lavagna tradizionale, elettronica e computer (se necessario anche in modalità blended learning)</i>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli strumenti statistici finalizzati allo studio dei fenomeni giudiziari (soprattutto in campo economico e finanziario), per la specificazione di modelli utilizzabili a scopi previsionali e decisionali. - Conoscenza delle fonti giudiziarie per il reperimento dei dati al fine di analisi statistiche. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare un'indagine statistico-giudiziaria, rilevare dati, archivarli in database, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. - Lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche giudiziarie. - Percezione dei fenomeni giudiziari e della loro spiegazione attraverso il metodo statistico. • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - Tradurre in termini statistici le esigenze conoscitive delle dinamiche giudiziarie.
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	
DD3-5 Competenze trasversali	

	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare i risultati derivanti dal calcolo di indicatori giudiziari e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati. - Utilizzare i risultati delle analisi statistico-giudiziarie per formulare ipotesi interpretative, ottenere indicazioni strategiche, assumere decisioni in condizioni di incertezza. - Valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine statistica, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione giudiziaria. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare, interpretare e presentare con chiarezza i risultati delle analisi effettuate, sia a esperti del contesto giudiziario che a specialisti nel campo statistico. - Cogliere e definire l'obiettivo statistico di uno studio giudiziario con interlocutori anche non esperti, divulgandone comunque i risultati con linguaggio tecnico adeguato. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di teoria e tecnica della Statistica giudiziaria nel suo continuo evolversi metodologico. - Integrazione della propria conoscenza della criminalità economico-finanziaria, nel corso delle varie fasi di realizzazione dell'indagine statistica.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione statistico-giudiziaria: le rilevazioni ufficiali, gli organi di rilevazione (ripartizione delle competenze tra Istat e Ministeri della Giustizia, dell'Interno e della Difesa). • Modalità di rilevazione: processo di produzione dei dati e tecnologie informatiche per ottimizzarne la qualità. Le pubblicazioni statistico-giudiziarie. • Ripartizione della statistica giudiziaria in civile, penitenziaria e penale: statistica processuale penale, statistica della criminalità, statistica della delittuosità, statistica degli imputati condannati, statistica processuale penale militare. • Criminalità reale, apparente e legale. • Rilevazioni sull'attività dei vari uffici giudiziari e delle conseguenze sociali in materia penale: gli organi di rilevazione, l'unità di rilevazione; la durata media dei procedimenti. • Lo studio della criminalità sotto gli aspetti oggettivo e soggettivo: nel tempo, nello spazio, per singoli tipi di delitto e relativa gravità. • Quozienti e indici di criminalità e di vittimizzazione. • La criminalità organizzata e i connessi delitti economici e finanziari. • La legislazione penale contro l'usura, il racket e l'estorsione; contro i reati dei colletti bianchi e le frodi aziendali; contro i reati informatici e telematici e relative analisi statistiche.
<p>Testi di riferimento</p>	<p><i>Manuale consigliato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Giacalone, <i>Manuale di statistica giudiziaria</i>, Bel-Ami Ed., Roma, 2009 (pag. 23/51 – 64/83 – 173/330 – 353/375). <p><i>Due fra le seguenti letture consigliate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Becchi, G.M. Rey, <i>L'economia criminale</i>, Laterza, Roma-Bari, 1994 (pag. 3/58). • D. Ciavarella, <i>L'intersoggettivazione dei reati finanziari</i>, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 1991 (pag. 3/6 – 35/63 – 97/104).

	<ul style="list-style-type: none"> • C. Cusatelli, M. Giacalone, <i>Analisi statistica del cybercrime in Italia</i>; in: Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica, Vol. LXIX, CLEUP, Padova, 2015. • C. Cusatelli, M. Giacalone, <i>Indagine sull'evasione fiscale mediante analisi statistica delle corrispondenze multiple</i>; in: Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica, Vol. LXIX, CLEUP, Padova, 2015. • C. Cusatelli, M. Giacalone, <i>Evaluating the judicial activity: a proposal of indicators and analyses of criminal burden</i>; in: Social Indicators Research, Soc Indic Res (2017). doi: 10.1007/s11205-017-1682-5, Print ISSN: 0303-8300, Online ISSN: 1573-0921. • C. Cusatelli, M. Giacalone, E. Nissi, <i>The Efficiency of the Italian Judicial System: A Two Stage Data Envelopment Analysis Approach</i>; in: Social Indicators Research, Soc Indic Res (2018). doi: 10.1007/s11205-018-1892-5, Print ISSN: 0303-8300, Online ISSN: 1573-0921.
Note ai testi di riferimento	<i>Sostituibili con altri manuali e/o letture di contenuto analogo</i>
Materiali didattici	<i>Reperibile in biblioteca DiEF e in Teams</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame unico mediante colloquio orale volto ad accertare i risultati di apprendimento previsti (almeno nella loro maggior parte al fine del raggiungimento della sufficienza)</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Saper organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative sulla fonte dei dati; valutare le finalità dell'analisi giudiziaria; utilizzare e decodificare il linguaggio statistico-giudiziario.</i></p> <p><i>Saper rilevare i dati sulle unità giudiziarie: organizzare le fasi dell'analisi preparativa in funzione dei tempi e degli spazi a disposizione.</i></p> <p><i>Saper eseguire la verifica dei dati giudiziari per la preparazione alle successive fasi di analisi statistica: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi).</i></p> <p><i>Saper elaborare i dati sperimentali per il calcolo degli indicatori giudiziari e la rappresentazione grafica dei risultati: utilizzare le formule statistiche e usare i software per la rappresentazione grafica e la redazione di relazioni tecniche.</i></p> <p><i>Saper approfondire il progetto su cui si lavora con curiosità e intraprendenza: sviluppare spirito d'iniziativa e progettualità.</i></p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18</i>
Altro	<i>Imparare a essere autonomi nello svolgimento delle proprie mansioni</i>